



**ASSOCIAZIONE
ITALIANA
PER LA
INGEGNERIA
NATURALISTICA**

DICHIARAZIONE AIPIN DI FIRENZE

AIPIN riunitasi in Assemblea Nazionale (Firenze 08.06.2023) e a valle degli ennesimi eventi calamitosi in Emilia Romagna ed altre regioni italiane, ha condiviso l'impegno a collaborare fattivamente con le Istituzioni mettendo a disposizione le proprie competenze e professionalità in tema di **mitigazione del rischio idrogeologico e rigenerazione ecosistemica dei territori degradati**.

Richiamando l'APPELLO "[Rischio Idrogeologico: i governi non hanno fatto abbastanza](#)" (Firenze 06.10.2022), AIPIN ribadisce la necessità di integrare il sistema di Protezione civile con uno di **Prevenzione Civile**, e da subito supportare i processi di "riparazione dei danni" mettendo in campo, oltre le risorse economiche, anche le necessarie **risorse umane, appositamente formate e organizzate attraverso percorsi di accompagnamento e formativi**.

AIPIN rende quindi disponibile le sue professionalità interne in relazione alle diverse esigenze ed a sviluppare corsi e cantieri didattici diffusi sul territorio nazionale, a partire dalle aree a maggiore pericolosità per frane e alluvioni.

Nelle zone alluvionate dell'Emilia Romagna sono già stati effettuati sopralluoghi a Faenza e a Modigliana, dove sono già in programma **collaborazioni con tecnici e amministratori locali**, autofinanziate da AIPIN. Saranno in particolare proposti e realizzati interventi innovativi di Ingegneria Naturalistica come NBS (cfr. [Manuale IN2.0](#), stampato a cura della Regione Toscana). In Sicilia AIPIN ha in corso un [protocollo di intesa](#) con ANCI Sicilia, Università di Palermo, SIEP IALE per convegni e attività in tema di dissesto idrogeologico e prevenzione del rischio idraulico urbano.

In convegno a Firenze su "*Ingegneria Naturalistica - Nature Based Solutions e PNRR*" e lo scorso [31 marzo ad Agrigento](#) (in collaborazione con SIEP Iale ed Ordine degli Ingegneri della Provincia di Agrigento), AIPIN ha inoltre individuato diverse **linee di finanziamento del PNRR**, disponibili ad essere indirizzate verso interventi di rinaturazione, infrastrutture verdi, incremento biodiversità, resilienza al cambiamento climatico, sia in ambito urbano che extraurbano (agricoltura, foreste, fiumi, coste, etc.). Tutti attivabili - e con celerità- attraverso **task force che impieghino IN-NBS** quali tecniche multifunzionali a basso costo e alto effetto rigenerativo per la resilienza dei nostri territori.



**ASSOCIAZIONE
ITALIANA
PER LA
INGEGNERIA
NATURALISTICA**

AIPIN si propone quindi partner operativo anche per l'attivazione di scuole-laboratorio (*learning by doing*) che aggancino giovani per farne i “**futuri tecnici del territorio**” e favoriscano il nascere di start-up e nuove economie green.

Infine, **AIPIN** chiede che il Governo italiano l'impegno a sostenere la *Nature Restoration Law* che sarà votata il 15 giugno prossimo in Commissione Ambiente del Parlamento europeo e poi il 20 giugno dai Ministri dell'Ambiente dei Paesi membri EU, nella prospettiva che la sua attuazione attivi una **grande opera di presidio, cura e restauro dei nostri territori per il benessere sociale ed economico delle nostre popolazioni**, consapevoli che la manutenzione ordinaria o Prevenzione Civile costerà molto meno (un settimo) degli interventi straordinari e di Protezione civile.

Firenze 08.06.2023

Prof. Federico Preti ingegnere idraulico, Phd in monitoraggio ambientale - presidente AIPIN
Paolo Cornelini, ingegnere e naturalista, Presidente Onorario AIPIN
Giuseppe Doronzo geologo, Vice Presidente AIPIN
Gianluigi Pirrera ingegnere idraulico e sanitario, Vice Presidente AIPIN
Flora Vallone architetto e paesaggista, Vice Presidente AIPIN
Pierpaolo Fantini, ingegnere, Tesoriere AIPIN
Lorena Ferrara, biologa, Segretario AIPIN
Lino Ruggieri, biologo, Consigliere AIPIN
Riccardo Santolini, ecologo, Consigliere AIPIN